18 NOVEMBRE 1999

sono presenti: Antonia, Armando , Gabriella, Paolo, Giorgio, Roberto M., Rita, Anna, Mirta, Roberto Z., Lina

Viene letto e approvato il documento riassuntivo delle attività svolte negli ultimi mesi che verrà trasmesso a titolo informativo a soci ed amici.

Si valutano le ultime notizie arrivate dal Brasile con particolare riferimento al viaggio di Ivo e Roberto: ambedue, dopo aver soggiornato circa un mese a Fortaleza e alcuni giorni a Tremembè stanno facendo ritorno; ambedue si sono rivelati incapaci di attivare in autonomia le idee e i progetti che il gruppo aveva proposto loro. L'Associazione fa autocritica rispetto al fatto di non aver approfondito sufficientemente la conoscenza, la preparazione, le motivazioni delle persone che si erano spontaneamente offerte di collaborare con l'Associazione e si impegna per il futuro ad operare maggiore selezione nei confronti di coloro che si rendono disponibili a partecipare ai progetti di turismo solidale nella comunità di Tremembè. Vengono inviate le scuse agli amici brasiliani in merito all'errore di leggerezza commesso.

Viene presentata la "serata" al Teatro Parrocchiale di Martignano (sabato 27 novembre) promossa dall'Associazione Tremembè: un incrocio sperimentale tra coristica popolare e teatro dialettale che gli amici di Ragoli/Preore portano gratuitamente a Martignano; si discute degli aspetti organizzativi (volantinaggio davanti a supermercati e chiesa) e si prende positivamente atto che oltre dieci associazioni locali hanno sostenuto questa iniziativa invitando i propri aderenti e tutta la cittadinanza a partecipare; le offerte raccolte andranno a beneficio dei progetti in Brasile.

Si decide di procedere quanto prima alla presentazione della domanda di inclusione nell'elenco provinciale delle associazioni di volontariato.

Si decide di presentare un progetto culturale e relativa domanda di finanziamento al Comune di Trento; si tratta di quindici serate introduttive alla lingua e alla realtà brasiliana: dieci incontri dedicati all'apprendimento

rudimentale del portoghese e cinque serate a tema sulle importanti questioni culturali, sociali ed economiche; l'obiettivo è fornire strumenti di approccio e di "lettura" della realtà brasiliana a "turisti non per caso" che si avvicinano a questo mondo. Il progetto potrà essere presentato assieme ad altre associazioni che operano in Brasile (Arcoiris, Radie Resch, Jangada,) e che decideranno di condividere il percorso.

Dopo aver preso cognizione che i "Salesiani" hanno un progetto nello stato di Rio grande do Norte (molto vicino a Tremembè) si decide di prendere contatti con i religiosi locali per verificare la possibilità di condividere alcuni progetti assieme (uso della Pousada per organizzare "settimane azzurre" a favore di ragazzi bisognosi, appoggiarsi a loro per il progetto scuola professionale, ecc). Giorgio e Roberto M. si fanno carico di continuare le relazioni avviate da Armando.

Viene presentato un depliant di una ditta commerciale tedesca che, all'interno di un "progetto di commercio equo e solidale, produce nello Sri Lanka e vende in Europa; la questione assume grande interesse perché il prodotto in questione viene fatto con i cascami del "coco" , una materia prima esistente in grande quantità (e poco utilizzata) in moltissime aree del Brasile. Ci si impegna ad attivare una ricerca al fine di scoprire il processo produttivo per divulgarlo dove ne esistono le condizioni.

Viene letta una circolare dell'Associazione Italiana per il Turismo Responsabile (A.I.T.R.) che annuncia un incontro a Fiesole (FI) per il 27-28 di novembre; Gabriella e Paolo si rendono disponibili a partecipare; si delega loro di rappresentarci e li si autorizza all'eventuale adesione all'Associazione Nazionale; la cosa assume particolare rilevanza anche in relazione all'imminente fiera nazionale del Turismo Responsabile che si terrà a Bologna nel gennaio 2000.

Roberto M. sottopone l'idea di organizzare, nei primi giorni di gennaio, una festa per bambini e anziani al teatro di Cognola; l'attrazione principale sarebbe il mago-bambino che tanto successo ha riscosso alla festa di "Pralungo"; lo si

delega per le questioni organizzative

Armando fa presente che un gruppo amatoriale teatrale ha avanzato la disponibilità a offrire uno spettacolo per i bambini di Martignano; si decide di verificarne gli aspetti operativi.

Antonia fa presente che alcuni pensionati hanno avanzato il desiderio di conoscere meglio il progetto Pousada Tremembè per organizzare un eventuale viaggio. Si incarica Antonia di tenere i contatti e organizzare una serata di presentazione (con filmato).

Verbale incontro